

	Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015	
---	--	--------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014). RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 27 E SUCCESSIVI - DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 FINANZIARIA 2008

Copia

L'anno 2015 addì 26 del mese di Marzo alle ore 21.00 nell'apposita sala delle adunanze, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Dott. Davide Ferrari	Sindaco	SI	Laura Meda	Consigliere	SI
Claudiano Di Caprio	Consigliere	SI	Alberto Cantone	Consigliere	SI
Luigi Carnevale	Consigliere	SI	Cosimo Bifano	Consigliere	SI
Piercarlo Storzini	Consigliere	SI	Maria Grazia Pedrini	Consigliere	SI
Cristina Borioni	Consigliere	SI	Marco Ceriotti	Consigliere	SI
Gianni Rigorini	Consigliere	SI	Roberto Caprai	Consigliere	SI
Elio Eros Verdura	Consigliere	SI			
Fabrizio Visconti	Consigliere	SI			
Mirko Lombardo	Consigliere	SI			
Luciana Manzella	Consigliere	SI			
Marco Bozzola	Presidente	SI			

Assiste il Segretario Generale Dott. Fulvio Andrea Pastorino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Presidente Sig. Marco Bozzola.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti gli Assessori Signori: Flora Ugazio, Daniela Monfreglio, Corrado Frugeri e Raffaele Ferrari.

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014). RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 27 E SUCCESSIVI - DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 FINANZIARIA 2008

SU PROPOSTA DEL SINDACO DOTT. DAVIDE FERRARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- in particolare, l'art. 3, comma 27, della medesima Legge n°244/07 dispone che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nè assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- il successivo comma 28, del succitato articolo, dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzate dall'organo elettivo con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- ai sensi del comma 569 dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147, come modificato dall'articolo 2, comma1, lettera b) del D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge n. 68/2014, entro il 6 marzo 2015, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27 dell'articolo 3 della Legge 244/2007; decorso tale termine la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 –ter, secondo comma, del codice civile.

Evidenziato, inoltre, che la richiamata Legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), dedicando ampio spazio alla materia in oggetto, dal comma 550 al comma 569, ha ridisegnato la disciplina applicabile agli organismi partecipati dagli enti locali dismettendo la regola della riduzione del numero delle partecipate sulla base di principi indifferenziati e generali, senza considerare la natura e le caratteristiche di ogni singolo organismo, e adottando il criterio più razionale dell'efficienza economica quale il risultato di bilancio.

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

Rilevato che, nell'attuale contesto normativo, che ha mantenuto il dettato di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012, restano confermate:

- la regola secondo la quale le pubbliche amministrazioni dall'1.1.2014 acquisiscono sul mercato tramite gara i beni e servizi strumentali alla propria attività;
- l'eccezione alla suddetta regola, secondo la quale, a decorrere dalla stessa data, l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società "in house", conformi a quanto stabilito dalla giurisprudenza comunitaria.

Rilevato, altresì, che:

-nel contesto normativo di riferimento è quindi intervenuto un processo di razionalizzazione delle società partecipate dalle Amministrazioni locali avviato in base alla disposizione contenuta all'articolo 23 del D.L. n. 66/2014, integrato tramite la Legge di conversione n. 89/2014, che ha attribuito al Commissario straordinario per la spesa pubblica, l'obbligo di predisporre " *...anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all' articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, individuando in particolare specifiche misure:*

- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;*
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;*
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi";*

- il richiamato articolo 23 del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, ha previsto che il programma di razionalizzazione sarebbe dovuto essere reso operativo e vincolante per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di stabilità per il 2015.

Riscontrato che tale indirizzo si è quindi tradotto nelle disposizioni normative di cui all'articolo 1 – commi 611, 612, 613 e 614 – della Legge 23.12.2014, n.190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", prevedendo, in particolare:

- la predisposizione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", contenuta al comma 612 dell'articolo 1 della Legge, che pone in capo ai vertici delle amministrazioni territoriali l'incombenza di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, "*un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.*", disponendo altresì che "*Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*";

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

- la precisazione contenuta al comma 613 per la quale le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizioni di legge sono disciplinate unicamente dalle disposizioni del codice civile e afferiscono unicamente al rapporto societario;

- l'applicazione, ex comma 614, delle previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della Legge n. 147/2013, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e di alienazione, nell'attuazione dei piani operativi di razionalizzazione da parte degli enti soci;

- l'individuazione, articolata al comma 611, di specifici criteri attraverso cui effettuare la ricognizione delle società partecipate al fine di individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Evidenziato che la disciplina normativa introdotta dalla Legge n. 190/2014 salvaguarda il principio che consente il mantenimento delle partecipazioni in società di capitali che producono beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica, ai sensi di quanto previsto dai commi 27, 28,29 dell'articolo 3 della Legge n.244/2007.

Atteso che, secondo quanto disposto dall'articolo 42 del d.lgs. n. 267/2000, comma 2 lettera e), il Consiglio comunale ha competenza in materia di partecipazione dell'Ente locale a società di capitali e si ritiene pertanto dovuto sottoporre il piano di razionalizzazione di cui ai citati comma 611 e seguenti al Consiglio comunale prima dell'adozione dell'atto monocratico del Sindaco da trasmettere alla Corte dei conti.

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio comunale, della quali l'ultima la n. 13 in data 28.4.2014, concernenti le operazioni di ricognizione delle società partecipate del Comune di Galliate ai sensi dell'articolo 3 – commi 27 e successivi – della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008).

Dato atto il Comune di Galliate detiene partecipazioni dirette unicamente nella società Acqua Novara VCO – S.p.a. –, con impegno fino al 31.12.2027 e che per detta società è stata effettuata attività di verifica dei presupposti previsti dall'articolo 3, comma 27, della Legge finanziaria 2008;

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

Rilevato il contesto storico inerente alla costituzione ed al processo di trasformazione della società suddetta, a suo tempo ricostruito nella richiamata deliberazione C.C. n. 13/2014, alla quale sul punto si rinvia;

identificata come segue la partecipazione dell'Ente nella società Acqua Novara VCO S.p.A.:

SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E A PARTECIPAZIONE DIRETTA (ultimo bilancio approvato – Anno 2013) (dati rilevati da visura camerale aggiornata al 24.12.2014)			
Denominazione sociale	Capitale sociale €	Quota percentuale di partecipazione Comune Galliate	Valore nominale quote sociali Comune Galliate – €
ACQUA NOVARA VCO – S.p.a – Novara N.C.F.: 02078000037	7.838.967,00	1,66	129.900,00

Esaminato l'oggetto sociale della società in questione riconducibile alle finalità proprie dei servizi pubblici locali, e considerato, infatti, in particolare, quanto segue:

- ACQUA NOVARA VCO – S.p.a – Novara – società avente per oggetto la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, in tutte le fasi a livello di ambito territoriale dei Comuni delle Province di Novara e del Verbano – Cusio – Ossola – Ambito Territoriale Ottimale N. 1 – della Regione Piemonte.

Rilevato che la società Acqua Novara VCO – S.p.a. si caratterizza quale società erogatrice di servizi pubblici locali (nello specifico erogatrice di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica) ricompresi nella definizione di cui all'articolo 3 – comma 27 – della legge 244/2007 che si riferisce a “servizi di interesse generale, aventi la caratteristica del soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso la fruizione diretta da parte della stessa, mediante versamento del corrispettivo e della configurazione dei profili economici secondo moduli tariffari”;

dato atto che per tali servizi la norma non pone vincoli alla detenzione di partecipazioni pubbliche a società;

Dato atto che annualmente è monitorato l'andamento economico e patrimoniale della società sopra elencata anche mediante verifica dei bilanci con i relativi allegati e dalla verifica degli atti contabili risulta che il Comune di Galliate non ha sostenuto oneri per la gestione della medesima e che la società ha conseguito utili di esercizio nella gestione degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 (ultimo bilancio approvato).

Preso atto anche, circa il contesto normativo inerente alle “gestioni d'ambito”, in particolare per quanto riguarda l'erogazione dei “servizi pubblici locali a rete”, che, a seguito della recente

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012, resta in vigore l'articolo 3-bis – comma 1 - del D.L. n. 138/2011 – convertito nella Legge n. 148/2011, e successive modificazioni, con la disposizione inerente alla ridefinizione degli ambiti territoriali ottimali, fatta salva l'organizzazione dei servizi già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel medesimo articolo 3-bis – D.L. n.138/2011.

Dato atto che la specifica disciplina in materia di servizio idrico integrato è ricondotta al generale quadro normativo di cui al D.lgs n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, - Sezione III – Titolo II -, come recentemente modificato dalle disposizioni di cui all'articolo 7 del D.L. n. 133/2014, convertito nella Legge n. 164/2014, volte a sancire l'obbligatorietà della partecipazione dei Comuni all'ente di governo dell'Ambito individuato dalla Regione e a regolamentare l'esercizio delle competenze spettanti in materia di gestione delle risorse idriche agli stessi enti di governo dell'Ambito.

Verificato, pertanto, che certamente la società sopra elencata risulta esclusa dal novero di quelle vietate ai sensi del citato comma 27 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007 e per le quali è prescritta la cessione a terzi, in quanto Acqua Novara VCO S.p.a. è società erogatrice di servizi pubblici locali e di interesse generale.

Ritenuto, in base a quanto sopra esposto, di poter sicuramente autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Comune nella società Acqua Novara VCO – S.p.a., in virtù della riconosciuta connotazione che caratterizza la società stessa quale società erogatrice di servizi pubblici locali e tenuto conto dell'efficienza economica desumibile dai risultati di bilancio.

Visto lo Statuto della società partecipata nel testo modificato, allegato all'“Atto di fusione per incorporazione” – atto pubblico – N. 38597 di Repertorio – N. 16641 Raccolta – in data 13.12.2012 – rogito Notaio Avv. Fabio Auteri – registrato all'Ufficio del Registro di Novara in data 17.12.2012 – al n. 10084 – Serie 1T.

Ritenuto pertanto, al fine della elaborazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune prescritto dalla legge di stabilità 2015, che dall'analisi condotta sotto l'aspetto della legittimità giuridica consegue l'esito della possibilità del mantenimento della partecipazione societaria dell'Ente in Acqua Novara VCO S.p.a. e valutato che non sia necessaria alcuna azione di razionalizzazione volta alla riduzione del numero delle partecipazioni detenute dal Comune di Galliate;

atteso che restano salve le valutazioni di convenienza economico-strategico finalizzate ad eventuali previsioni atte al contenimento dei costi di funzionamento della società, da condursi, secondo indirizzo dettato dalla citata legge di stabilità, “ *...anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione della relative remunerazioni*”;

tenuto conto, riguardo a tali aspetti, che - non potendo questo Ente, in ragione dell'entità della propria partecipazione, adottare decisioni autonome - le stesse dovranno essere perseguite con l'avvio di adeguato confronto con gli altri enti pubblici soci, posto, comunque, l'obiettivo del mantenimento di adeguati livelli di redditività ed efficienza della società.

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

Ritenuto, nel contesto del presente atto, di evidenziare, come di seguito elencato, le altre istituzioni che hanno relazioni di natura funzionale, nonché patrimoniale e finanziaria con l'Ente e che, costituendo, alcune, "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs 267/2000, ed altra, organismo di diritto privato, non sono oggetto dello specifico piano di razionalizzazione ex articolo 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, quantunque possibili destinatarie di misure di pianificazione strategica e di contenimento dei costi:

Consorzi di Enti Pubblici:

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest-Ticino (CISA_Ovest Ticino) - quota di partecipazione pari a 257 millesimi;

Consorzio di bacino basso novarese per gestione servizi smaltimento rifiuti solidi urbani - quota di partecipazione del 6,98%;

Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi – quota di partecipazione del 3,11%;

Consorzio per il sistema informativo- CSI Piemonte - quota di partecipazione dello 0,11%;

Consorzio di diritto privato:

Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale- Novara - quota di partecipazione del 5,6%.

Atteso di esprimere proprio indirizzo al Sindaco circa l'adozione del previsto piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente, tramite la presente deliberazione da allegare al piano medesimo.

Dato atto che, dichiarata aperta la discussione, sono intervenuti i sotto indicati componenti il Consiglio: Cantone, Sindaco, Ceriotti.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato.

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile di ragioneria.

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n. 17, su n. 17 presenti e votanti, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28 della Legge 24.12.2007, n° 244 e per le ragioni analiticamente esposte in narrativa, il mantenimento della partecipazione societaria detenuta

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

dal Comune di Galliate nella società Acqua Novara VCO – S.p.a., qualificata come società erogatrice di servizio pubblico locale ed identificata come di seguito indicato:

SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA E A PARTECIPAZIONE DIRETTA (ultimo bilancio approvato – Anno 2013) (dati rilevati da visura camerale aggiornata al 24.12.2014)			
Denominazione sociale	Capitale sociale €	Quota percentuale di partecipazione Comune Galliate	Valore nominale quote sociali Comune Galliate - €
ACQUA NOVARA VCO – S.p.a – Novara N.C.F.: 02078000037	7.838.967,00	1,66	129.900,00

2. di dare atto che annualmente è monitorato l'andamento economico e patrimoniale della società sopra elencata anche mediante verifica dei bilanci con i relativi allegati e dalla verifica degli atti contabili risulta che il Comune di Galliate non ha sostenuto oneri per la gestione della medesima e che la società ha conseguito utili di esercizio nella gestione degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 (ultimo bilancio approvato);

3. di dare atto che non sussiste l'obbligo per l'ente, ai sensi del comma 29 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, di procedere alla cessione delle società o partecipazioni vietate dal comma 27 dell'articolo stesso;

4. di formulare al Sindaco l'indirizzo di redigere, comunicare e pubblicare, ai sensi di legge, il seguente piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, ai sensi dell'articolo 1 – commi 611, 612, 613 e 614 – della Legge 23.12.2014, n.190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità per l'anno 2015), allegando al medesimo, a supporto, la presente deliberazione:

- mantenimento della partecipazione nella società ACQUA NOVARA VCO – S.p.a – con sede in Novara, ritenuta comunque indispensabile per le finalità istituzionali dell'Ente, in relazione alla quale il Comune, unitamente agli altri Enti Soci, effettuerà le valutazioni di convenienza economico-strategica finalizzate ad eventuali previsioni atte al contenimento dei costi di funzionamento della società, da condursi anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione della relative remunerazioni;

5. di dare atto, per completezza, che il Comune di Galliate partecipa ai seguenti enti pubblici ed organismi di diritto privato:

Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015
--	---------------------	---------------------------

Consorzi di Enti Pubblici:

(La partecipazione ai Consorzi di seguito elencati, essendo “*forma associativa*” di cui al Capo V del Titolo II del lgs.267/2000 (TUEL), non è oggetto del Piano approvato).

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell’Ovest-Ticino (CISA_Ovest Ticino) - quota di partecipazione pari a 257 millesimi;

Consorzio di bacino basso novarese per gestione servizi smaltimento rifiuti solidi urbani - quota di partecipazione del 6,98%;

Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi – quota di partecipazione del 3,11%;

Consorzio per il sistema informativo- CSI Piemonte - quota di partecipazione dello 0,11%;

Consorzio di diritto privato:

(La partecipazione al Consorzio di seguito indicato, consorzio di diritto privato costituito secondo la disciplina del Codice civile, non è oggetto del presente Piano).

Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale- Novara - quota di partecipazione del 5,6%.

6. di dare mandato ai Responsabili dei Settori Finanze e Gestione del Territorio ed al Responsabile del Settore proponente, nell’ambito delle proprie competenze, ad effettuare tutti gli adempimenti eventualmente necessari e connessi al presente atto;

7. di inviare copia del presente atto alle società di cui al punto 1, al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune.

Successivamente

Attesa l’urgenza di provvedere;

Visto l’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n. 17, su n. 17 presenti e votanti, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 26**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**

Oggetto: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014). RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 27 E SUCCESSIVI - DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 FINANZIARIA 2008**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2015

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Paola Mainini

	Comune di Galliate Provincia di Novara	Numero 22	Data 26/03/2015	
---	--	--------------------------------	--------------------------------------	--

Copia

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
 F.to Marco Bozzola

Il Segretario Generale
 F.to Dott. Fulvio Andrea Pastorino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Un esemplare della presente deliberazione è stato pubblicato in data 10/04/2015 all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Galliate, li 10/04/2015

F.to Il Messo Comunale
 Luciano Carfora

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Galliate, li 10/04/2015

Il Segretario Generale
 Dott. Fulvio Andrea Pastorino

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo in data 06/05/2015 per decorrenza dei prescritti dieci giorni dal termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Attestazione ex articolo 3 D. Lgs 12.2.1993, n.39

Documento prodotto con sistema informativo automatizzato del Comune di Galliate – Settore Affari Generali